

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE n. 01 del 30 agosto 2013

Oggetto: PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea 3.3 – Azione 3.3.1 “ BUONI SERVIZI DI CONCILIAZIONE” PER L’UTILIZZO DI STRUTTURE E SERVIZI PER L’INFANZIA E L’ADOLESCENZA. Nomina Responsabile Unico del Procedimento.

L'anno 2013, il giorno **TRENTA** del mese di **AGOSTO**, alle ore **11,15** in Troia, nella Sala Consiliare, ha avuto inizio il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Troia, convocato con nota prot. n. **0015397** del **23/08/2013**, **rinvio** con nota prot. n. **0015477** del **27/08/2013**

Risultano assenti o presenti i Sindaci e/o Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito, come appresso indicati:

Comune	Sindaco/Assessore	P.	A.
Accadia	Pasquale Murgante	X	
Anzano di Puglia	Euplio Sciaraffa		X
Ascoli Satriano	Potito Marano	X	
Bovino	Michele Dedda	X	
Candela	Nicola Gatta	X	
Castelluccio dei Sauri	Carmen Ciotti		X
Castelluccio Valmaggiore	Carlo Riccio		X
Celle di San Vito	Maria Giannini	X	
Deliceto	Mariano Laudisi	X	
Faeto	Giovanni D'Onofrio	X	
Monteleone di Puglia	Angelantonio Guerriero	X	
Orsara di Puglia	Dino Terlizzi	X	
Panni	Amedeo De Cotiis	X	
Rocchetta Sant'Antonio	Ranieri Castelli		X
Sant'Agata di Puglia	Vito Nicola Cristiano	X	
Troia (Capofila)	Edoardo Beccia	X	
<i>Presenti/Assenti</i>		12	4
Comune	Sindaco/Assessore	P.	A.

Partecipa la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 10 del Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede Edoardo Beccia, Sindaco del Comune di Troia, Comune Capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso:

- Che con Delibera Giunta Regionale n. 2497 del 15/12/2009 è stato approvato il Programma di Interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi;
- Che con successiva Delibera Giunta Regionale n. 1176 del 24/05/2011 è stato approvato il secondo Piano di Azione per le famiglie che prevede l'erogazione di contributi economici per l'accesso ai servizi per i minori;
- Che con Determinazione del Dirigente Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n. 1425 del 17/12/2012 si è dato avvio all'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita – lavoro – Approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza";
- Che, come previsto dall'Avviso regionale, trattasi di procedura "a sportello", pertanto non è previsto un limite temporale di presentazione delle domande, in quanto ciò è connesso alla durata e concorrenza delle risorse finanziarie disponibili a valere sul P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- Che con atto dirigenziale n. 14 del 15/01/2013 sono state ripartite ed assegnate, agli Ambiti territoriali pugliesi, le risorse economiche destinate a finanziare i buoni servizi di conciliazione anziani e disabili, che per quest'Ambito ammontano ad € 213.513,00, (di cui il 98% per l'erogazione dei buoni servizio e il 2% per le spese connesse alle procedure di attuazione ivi compreso eventuali indennità al personale addetto alle attività tecnico-amministrativo) da accreditarsi al Comune capofila, al quale è attribuita la responsabilità dell'attuazione di tutte le procedure di esecuzione dell'avviso pubblico;
- Che per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi, la Regione Puglia, ha previsto apposito disciplinare, regolante i rapporti e i connessi adempimenti con i Comuni capofila dei singoli Ambiti territoriali, sottoscritto da questo Comune Capofila in data 12/02/2013 e che da tale termine decorrono i 30 gg. previsti per l'attuazione degli adempimenti specificatamente previsti all'art. 2 del disciplinare medesimo;
- Che allo stesso articolo del citato disciplinare è prevista la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), e che nei successivi articoli, sono previsti i relativi adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti, dettagliati nella circolare esplicativa regionale e che si articolano in differenti fasi, dalla presentazione delle istanze, sino all'erogazione del buono servizio, ivi compresi i rapporti contrattuali ed economici con i soggetti erogatori dei Servizi;
- Che si rende necessario pertanto nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nonché costituire un gruppo di lavoro che collabori con lo stesso, stante i numerosi adempimenti ricompresi nell'intero procedimento;

Visto:

- l'Avviso pubblico rivolto a soggetti gestori pubblici e privati, per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione in un "Catalogo telematico dell'offerta di strutture e servizi per l'erogazione di prestazioni in favore di persone anziane e con disabilità" pubblicato sul BURP n. 143 del 15/09/2011;
- l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi rivolti a persone con disabilità e anziane non autosufficienti,

nonché la circolare esplicativa, elaborata dalla Regione, inerente gli indirizzi operativi agli Ambiti per l'attuazione dell'intervento;

- il disciplinare, regolante i rapporti e i connessi adempimenti tra Regione Puglia e Comune di Troia, capofila, sottoscritto in data 12/02/2013.
- la Convenzione, (ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000) per la gestione in forma associata del Sistema Integrato di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale di Troia;

Uditi gli interventi dei presenti così riassunti:

Aprè la discussione **Beccia**, riunendo in un'unica discussione gli argomenti posti all'ordine del giorno ai nn. 1) e 2), trattandosi di nomina del Responsabile Unico del Procedimento per il PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea 3.3 – **Azione 3.3.1** e PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea 3.3 – **Azione 3.3.2**, comunicando che tale figura, per espressa previsione contenuta nei disciplinari sottoscritti dal Sindaco del Comune Capofila e dal Dirigente dell'Area Politiche per la Salute della Regione Puglia, deve essere individuata all'interno dell'Ufficio di Piano e che, per questi motivi, è opportuno sia coincidente con il Responsabile del predetto Ufficio, a cui delegare la composizione di un eventuale gruppo di lavoro a supporto delle attività previste.

A questo punto interviene **Cristiano** che manifesta le sue perplessità in ordine alla nuova composizione dell'Ufficio di Piano, organizzato dal Comune Capofila e non dal Coordinamento Istituzionale.

Beccia specifica che l'Ufficio di Piano è stato organizzato nel rispetto della vigente regolamentazione e in un momento in cui tutti i contratti, compreso quello del precedente responsabile, erano in scadenza al 30 giugno, senza alcuna possibilità di rinnovo per espressa volontà di legge. Pertanto, in quanto Sindaco del Comune Capofila ha ritenuto doveroso creare una struttura che sollevasse il Comune stesso nonché l'Ambito Territoriale da eventuali responsabilità conseguenti a inadempienze, anche alla luce della nuova Programmazione e della chiusura della riprogrammazione per l'anno 2013.

Terlizzi chiede il ripristino della vecchia situazione nonché una seduta del coordinamento con la presenza del precedente responsabile dell'Ufficio di Piano al fine di avere una chiara situazione sull'evolversi degli eventi al 30 giugno, data di cessazione del suo contratto. Egli afferma che non vuole contestare il ruolo e la figura della dott.ssa Tortorella, ma ritiene che sia figura non condivisa dal Coordinamento Istituzionale.

A questo punto, **Beccia** legge al Coordinamento quanto riportato nella nuova programmazione del Piano Sociale, laddove la stessa Regione suggerisce e auspica che la figura e il ruolo del Responsabile dell'Ufficio di Piano coincidano con un dirigente del Comune Capofila.

Murgante ritiene quindi che alla luce di quanto afferma la Regione Puglia tale dirigente debba essere staccato dal Comune Capofila e comandato a prestare servizio presso l'Ufficio di Piano che, comunque, dev'essere un ufficio autonomo al servizio dell'Ambito e che tale figura deve avere una specializzazione nella materia dei servizi sociali.

Cristiano ritiene che occorre, a questo punto, se nei Comuni ci siano persone disponibili ad impiegarsi a tempo pieno, mediante, distacco presso l'Ufficio di Piano e solo laddove non ci fosse questa disponibilità attingere Personale dall'esterno.

Beccia, allora, chiede a questi Sindaci che sia dia avvio alla fase di preparazione degli avvisi di selezione del Personale interno ed esterno.

Terlizzi chiede se proprio siano indispensabili tre persone a tempo pieno.

Gli risponde **Beccia**, invitandolo a leggere la Programmazione poiché le tre figure a tempo pieno, di natura dirigenziale, sono quelle volute dalla Regione Puglia, che ricoprono le tre aree previste (contabile, tecnico-amministrativa e sociale). Oltre a queste è prevista la figura del Responsabile e del resto del Personale.

D'Onofrio propone un part-time per le figure tecnico e contabile, mentre il tempo pieno per la figura della figura sociale.

Murgante, invece, ritiene, che il tutto debba essere rapportato ai carichi di lavoro.

Poiché il Coordinamento decide di nominare RUP l'attuale Responsabile pro-tempore dell'Ufficio di Piano, ma non di non delegarle il compito di provvedere alla costituzione di un gruppo di lavoro che la coadiuvi, **Beccia** chiede, a questo punto, di rinviare la discussione sull'organizzazione dell'Ufficio di Piano poiché urge discutere del Bando Gal.

A questo punto, **Dedda** ricorda l'appuntamento fisso settimanale del Coordinamento ma **Marano** e **Gatta** ritengono che sia troppo impegnativo l'appuntamento settimanale e chiedono che si riunisca almeno due volte al mese, per essere più vicini al Sindaco del Comune Capofila.

Allora Beccia fissa le riunioni del Coordinamento ogni 1° e 3° giovedì del mese, restando ferma la convocazione per giovedì 5 settembre 2013, in cui è richiesta la presenza del dott. Cascavilla, e del 19 settembre 2013 per l'organizzazione dell'Ufficio di Piano.

Giannini chiede se sia possibile convocare il Coordinamento nel pomeriggio, ma la maggioranza decide per la mattina, anche se **Marano** chiede che le riunioni abbiano inizio prima delle ore 11.00.

Cristiano rinnova la presenza del dott. Cascavilla e **Terlizzi** chiede a questo punto il rendiconto delle spese sostenute nell'ultimo periodo della sua reggenza.

Con la seguente votazione: presenti: **12**; favorevoli: **12**; astenuti: **0**; contrari: **0**; espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del Responsabile dell'Ufficio di Piano e di sospendere la composizione dell'eventuale gruppo di lavoro a supporto, in attesa di nuove determinazioni da parte del Coordinamento, sollevando la stessa da eventuali responsabilità da inadempienze per mancanza di Personale;
2. **Di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) gli adempimenti conseguenti al presente atto;
3. **Di stabilire**, come previsto all'art. 6 comma 2 del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Troia, sottoscritto dalle parti, in data 12/02/2013, che il 2% delle risorse venga sì destinato al riconoscimento economico al personale addetto alle attività tecnico-amministrative, da ripartirsi secondo le determinazioni che matureranno in Coordinamento.
4. **Di trasmettere** il presente atto al Comune Capofila per la presa d'atto mediante adozione di provvedimento amministrativo da parte dell'Organo competente ai sensi del D. Lgs. 267/00 al fine di attribuire la giusta valenza giuridica allo stesso.
5. **Di demandare** all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet www.pianosocialetroia.it;
6. **Di attribuire** al presente atto l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Antonella Tortorella



Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Dr. Edoardo Beccia